



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201990900102258
Data Deposito	01/02/1990
Data Pubblicazione	01/08/1991

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

SEDILE PIEGHEVOLE

DESCRIZIONE

del modello industriale di utilità dal titolo:

"Sedile pieghevole".

a nome: 1) Paolo MOROCUTTI, 2) Giorgio MOROCUTTI

3) Massimiliano MOROCUTTI

di nazionalità: italiana

residenti in: MILANO

depositato il

21 FEB. 1990

con il N°

20545 B/90

RIASSUNTO

Il sedile pieghevole comprende un piano orizzontale (2) ed uno schienale (3). Lo schienale (3) ed il piano orizzontale (2) sono uniti da bretelle (5) di lunghezza regolabile in funzione della inclinazione relativa voluta. L'utilizzatore si siede sul piano orizzontale (2) e può appoggiarsi allo schienale (3) il quale lo sostiene grazie al vincolo che esso ha con lo stesso piano orizzontale (2).

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un sedile pieghevole.

Durante la vita all'aria aperta è difficile rinunciare alle comodità offerte dalle tradizionali sedie, che tuttavia non possono essere trasportate agevolmente a destinazione.

Il problema è stato già affrontato realizzando sedie pieghevoli che permettono la riduzione del loro ingombro quando non utilizzate, e dunque durante il trasporto.

L'esperienza ha tuttavia dimostrato che la larga diffusione delle sedie pieghevoli è dovuta soprattutto al fatto che essendo pieghevoli sono facilmente caricabili a bordo dei veicoli con cui vengono trasportate sino al luogo di utilizzo.

E' infatti particolarmente raro che tali sedie, visto il peso e l'ingombro residuo, siano utilizzate anche quando il trasporto debba avvenire essenzialmente senza l'ausilio di mezzi. Permane quindi l'esigenza di poter usufruire di un mezzo per sedersi che permetta una posizione seduta confortevole anche nei luoghi più impervi difficilmente raggiungibili mediante veicoli.

Analoghe considerazioni valgono ovviamente nel caso in cui si desideri usufruire di un mezzo per sedersi in luoghi particolarmente affollati o ristretti dove ovviamente non è ragionevolmente pensabile di trasportare manualmente delle sedie seppur pieghevoli.

Il trovato si prefigge di proporre un sedile in grado di ovviare agli inconvenienti di cui sopra.

Il sedile pieghevole comprendente un piano oriz-

zontale ed uno schienale uniti in corrispondenza di un loro bordo comune caratterizzato dal fatto che detta unione è a cerniera e che l'inclinazione tra detto schienale e detto piano orizzontale è prestabilita da una coppia di bretelle parallele congiungenti i bordi di detto piano orizzontale e detto schienale.

Il trovato è illustrato a solo titolo esemplificativo, ma non limitativo, nelle figure delle allegate tavole di disegno.

La figura 1 è una vista prospettica di un sedile pieghevole secondo il trovato in posizione pronta all'uso,

la figura 2 è una vista prospettica del sedile in posizione piegata,

la figura 3 è una vista in sezione secondo la linea III-III di figura 1,

la figura 4 è una vista in sezione secondo la linea IV-IV di figura 1,

la figura 5 è una vista in sezione secondo la linea V-V di figura 1.

Con riferimento alle summenzionate figure il sedile pieghevole secondo il trovato, genericamente indicato con 1, comprende un piano orizzontale 2 ed uno schienale 3. Lo schienale 3 ed il piano orizzontale 2 sono incernierati in corrispondenza di un bordo comune

4. L'incernieramento è ottenuto per termosaldatura di tutti gli strati di materiali pressati gli uni contro gli altri. Tale procedimento è comunemente noto come pre-formato. Lo schienale 3 è mantenuto nella desiderata inclinazione rispetto al piano orizzontale grazie ad una coppia di bretelle 5 la cui lunghezza è regolabile tramite fibbie 6. Il piano orizzontale 2 e lo schienale 3 presentano la medesima struttura. Detta struttura comprende sovrapposti un primo strato laminare esterno 7 un secondo strato laminare esterno 8 ed uno strato di materiale morbido e cedevole 9 di spessore prestabilito interposto costituente l'imbottitura del sedile. Lo strato di materiale 9 è termosaldato al primo strato laminare 7 da un lato e ad un ulteriore terzo strato laminare 11 sulla superficie opposta e rivolta verso il secondo strato laminare esterno 8. Ogni bretella 6 è vincolata ad un bordo dello schienale 3 e ad un bordo del piano orizzontale 2.

I bordi sia dello schienale 3 che del piano orizzontale 2 in corrispondenza dei quali sono fissate le estremità delle bretelle 5 sono rinforzati mediante stecche 13 di materiale rigido e leggero, ad esempio alluminio le cui estremità sono ingrossate mediante cappucci 12 aventi contorni smussati.

L'ingrossamento delle estremità e l'arrotondamento o smusso delle stesse dovute ai cappucci 12 permette di evitare perforazioni della struttura quando sotto sforzo. A tale proposito anche il secondo strato laminare esterno 8 reca cuciti sulla sua superficie esterna degli elementi di rinforzo 14 disposti a ponte tra le estremità affacciate delle stecche 13.

Il vincolo tra le bretelle 5, lo schienale 3 ed il piano orizzontale 2 è particolarmente robusto grazie al fatto che esso è ottenuto mediante più punti di fissaggio 18 costituiti da cuciture: in particolare il fissaggio delle bretelle al piano orizzontale è effettuato mediante flange di rinforzo 15 di materiale flessibile in modo da ripartire le sollecitazioni lungo una porzione relativamente ampia di bordo.

Al fine di conferire al sedile il necessario conforto i primi strati laminari esterni 7 del piano orizzontale 2 e dello schienale 3 sono realizzati in materiale spugnoso mentre i secondi strati laminari esterni 8 degli stessi elementi sono realizzati in materiale impermeabile; entrambi detti strati essendo in materiale flessibile ad esempio tessuti sintetici.

Sono previste infine delle linee di unione 16 di tutti gli strati 7, 8, 9, 11, che compongono il sedile. In corrispondenza del contorno del piano oriz-

zontale 2 e dello schienale 3 tale unione è realizzata tramite una fettuccia 17.

Durante il trasporto il sedile è normalmente ripiegato su sè stesso come illustrato in fig. 2 mentre durante l'uso assume la configurazione illustrata in fig. 1. Durante il trasporto le bretelle 5 possono essere utilizzate come spallacci permettendo di trasportare il sedile come se fosse uno zaino. L'utilizzatore dopo aver scelto il posto che ritiene più opportuno si siede sul piano orizzontale 2 e si appoggia allo schienale 3. Nel caso che lo schienale 3 non possa usufruire di un sostegno esterno esso è comunque in grado di espletare la sua funzione poichè le bretelle 5, le stecche 13 e gli elementi di rinforzo 14 ne determinano la stabilità nella posizione di utilizzo.

Lo schienale 3 ed il piano orizzontale 2 grazie alla loro struttura flessibile aderiscono al corpo dell'utilizzatore, ma tuttavia non si piegano grazie all'azione delle stecche 13. Il secondo strato laminare esterno 8 essendo impermeabile impedisce all'eventuale umidità di permeare la struttura del sedile e raggiungere l'utilizzatore.

Ad aumentare il conforto offerto dal sedile contribuiscono anche delle linee di unione 16 in corrispondenza delle quali il primo strato laminare 7, il

secondo strato laminare 8, lo strato spugnoso intermedio 9 ed il terzo strato laminare 11 sono termosaldati premuti gli uni contro gli altri.

RIVENDICAZIONI

1. Sedile pieghevole (1) comprendente un piano orizzontale (2) ed uno schienale (3) uniti in corrispondenza di un loro bordo comune (4) caratterizzato dal fatto che detta unione è a cerniera e che l'inclinazione tra detto schienale (3) e detto piano orizzontale (2) è prestabilita da una coppia di bretelle (5) parallele congiungenti i bordi di detto piano orizzontale (2) e detto schienale (3).

2. Sedile di cui alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che dette bretelle (5) hanno una lunghezza regolabile tramite fibbie (6).

3. Sedile di cui alla rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che il fissaggio di dette bretelle (5) sia allo schienale (3) che al piano orizzontale (2) avviene in più punti (18) in modo da conferire particolare resistenza al vincolo.

4. Sedile di cui alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il fissaggio delle bretelle (5) al piano orizzontale (2) è eseguito con l'ausilio di flange di rinforzo (15) atte a ripartire le sollecitazioni al vincolo lungo una porzione del bordo del pia-

secondo strato laminare 8, lo strato spugnoso intermedio 9 ed il terzo strato laminare 11 sono termosaldati premuti gli uni contro gli altri.

RIVENDICAZIONI

1. Sedile pieghevole (1) comprendente un piano orizzontale (2) ed uno schienale (3) uniti in corrispondenza di un loro bordo comune (4) caratterizzato dal fatto che detta unione è a cerniera e che l'inclinazione tra detto schienale (3) e detto piano orizzontale (2) è prestabilita da una coppia di bretelle (5) parallele congiungenti i bordi di detto piano orizzontale (2) e detto schienale (3).

2. Sedile di cui alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che dette bretelle (5) hanno una lunghezza regolabile tramite fibbie (6).

3. Sedile di cui alla rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che il fissaggio di dette bretelle (5) sia allo schienale (3) che al piano orizzontale (2) avviene in più punti (18) in modo da conferire particolare resistenza al vincolo.

4. Sedile di cui alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il fissaggio delle bretelle (5) al piano orizzontale (2) è eseguito con l'ausilio di flange di rinforzo (15) atte a ripartire le sollecitazioni al vincolo lungo una porzione del bordo del pia-

no orizzontale (2).

5. Sedile di cui alla rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che i bordi tra i quali sono interposte le bretelle (5) sono rinforzati da stecche (13) di materiale rigido parallelamente disposte rispetto a detti bordi.

6. Sedile di cui alla rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che dette stecche (13) presentano le estremità ingrossate mediante cappucci (12) aventi contorni smussati.

7. Sedile di cui alla rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che in corrispondenza dei punti più esterni di unione del piano orizzontale (2) allo schienale (3) sono previsti degli elementi di rinforzo (14) applicati esternamente al secondo strato laminare esterno (8).

8. Sedile di cui alla rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che sia il piano orizzontale (2) che lo schienale (3) presentano una struttura a strati (7, 8, 9, 11) di materiali sovrapposti comprendente un primo strato esterno (7), un secondo strato esterno (8) ed uno strato di materiale morbido e cedevole (9) interposto, detto primo strato esterno (7) essendo di materiale assorbente e termosaldato al materiale morbido e cedevole (9), detto secondo strato esterno (8)

- 9 - Ing. Barzanò & Zanardo

essendo di materiale impermeabile.

9. Sedile sostanzialmente come descritto, illustrato e per gli scopi specificati.

I MANDATARI:

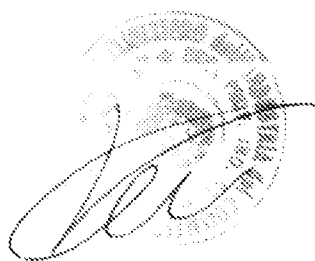
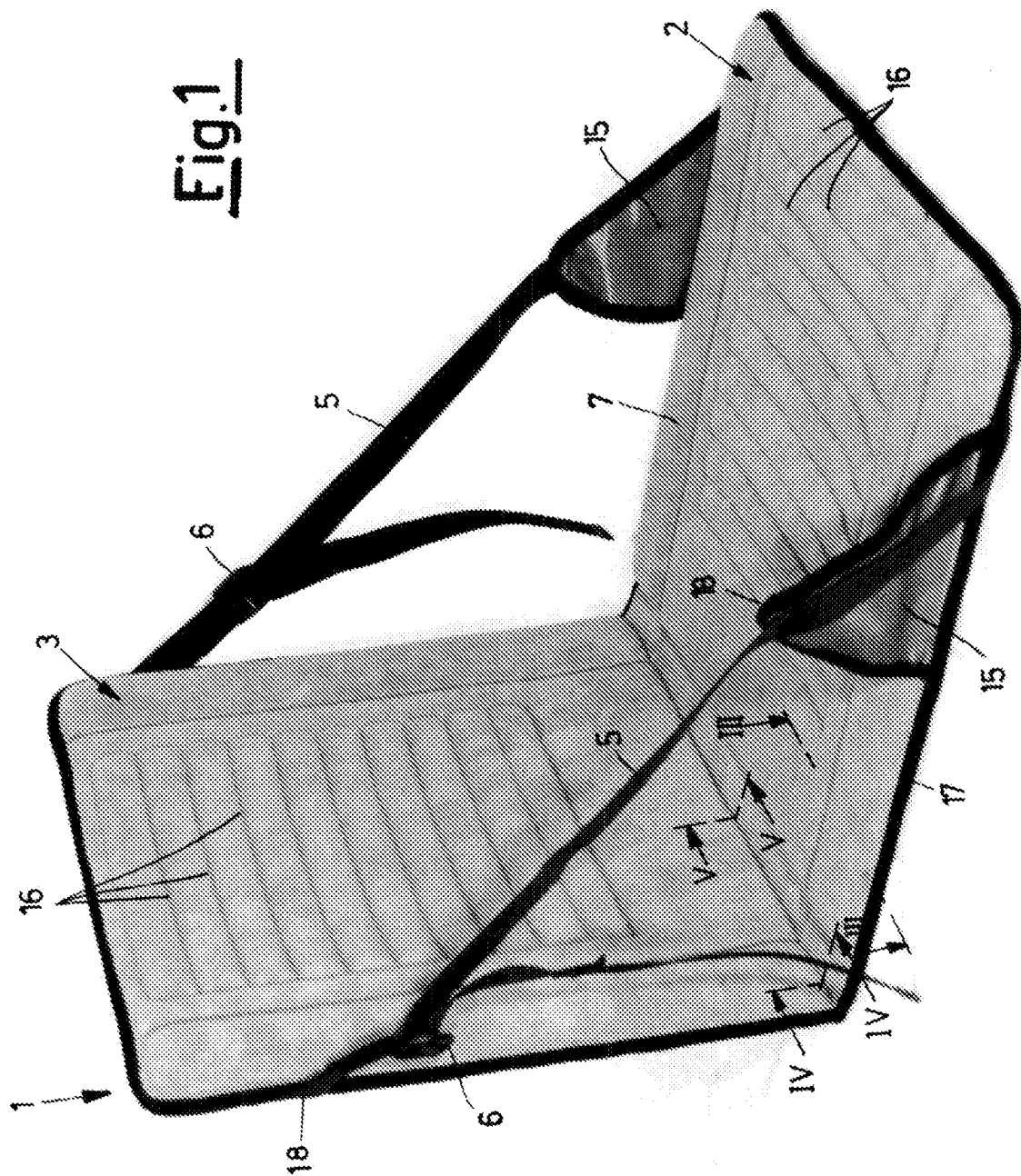
(firma)

Stappella
(per sè e per gli altri)



AGZ/vr.

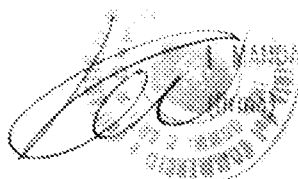
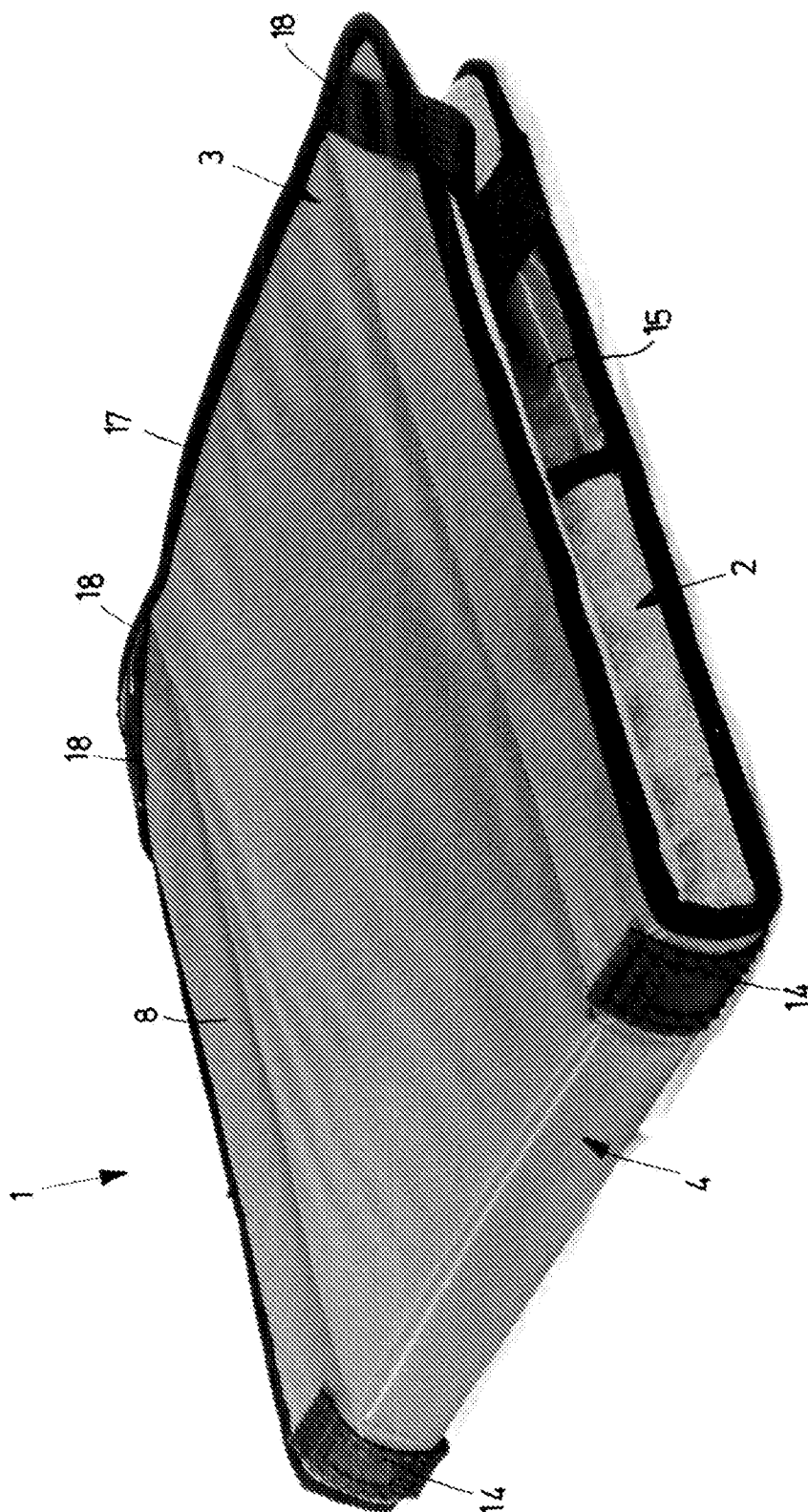
Fig.1



(Mandatari)
(000)

Asappelle

Fig. 2



MILANO
1980
C. Cappello
(per sé e per gli altri)

Fig.3

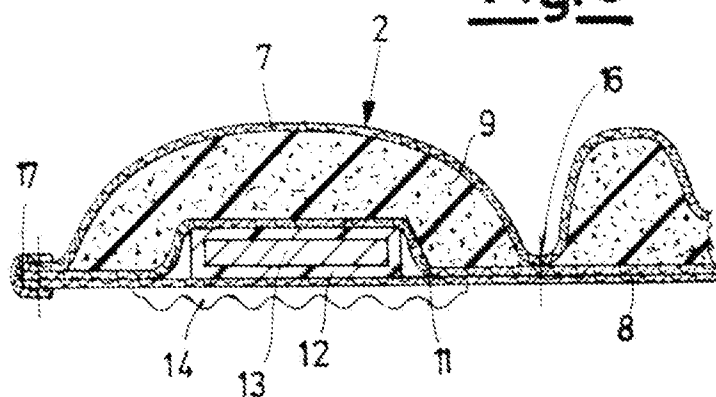


Fig.4

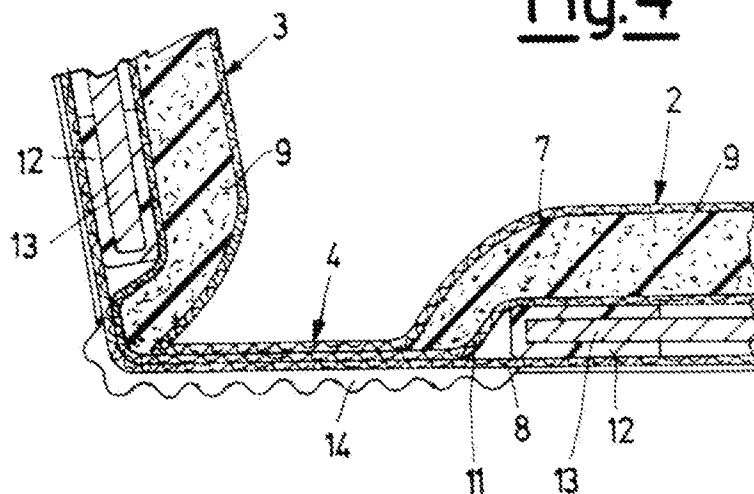
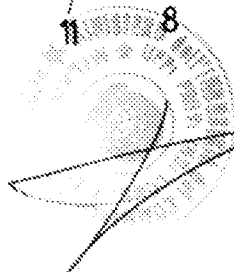
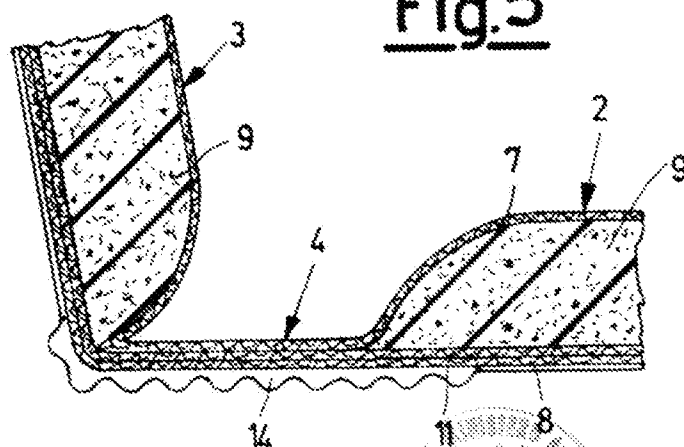


Fig.5



I MANDATARI
(firma)

Ortore
(per sé e per gli altri)